



energy to inspire the world

Camisano Vicentino, 4/2/2022
INGCOS/NOR/ARI prot. 334

Spett.li

ARPA VENETO – Servizio Coordinamento Istruttorie
Via Ospedale, 24 35141 PADOVA
PEC protocollo@pec.arpav.it
c.a. dott.ssa Simonetta Fuser

REGIONE VENETO - Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Ambiente - U.O. Valutazione Impatto Ambientale
Calle Priuli, Cannaregio, 99 - 30121 - VENEZIA
PEC ambiente@pec.regione.veneto.it
c.a. dott.ssa Annalisa Bogio

e, p. c.
Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo
Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale
PEC cress@pec.minambiente.it

Oggetto: “Rifacimento metanodotto Campodarsego - Castelfranco Veneto DN 300 (12”) e opere connesse DP 24/75 bar” Decreto MATTM n° 278 del 26.09.2019 – Verifica d’ottemperanza alla condizione ambientale n° 7 (Parere CTVIA n. 2778 del 06.07.2018)

In riferimento all’oggetto, con lettera n. 11230 del 04.02.2021 la scrivente ha trasmesso l’istanza prot. n.2492 del 03.12.2020 (Modulo per la presentazione dell’istanza di Verifica dell’ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA, ed allegata nota esplicativa), ai fini della verifica di ottemperanza della condizione ambientale n. 7 del parere CTVIA n. 2778 del 06.07.2018, che si riporta di seguito:

“Il progetto esecutivo dell’opera dovrà essere corredato degli opportuni capitolati di appalto, nei quali dovranno essere comprese tutte le azioni e le misure di mitigazione indicate nello SIA e nelle integrazioni e dovranno essere previsti gli oneri, a carico dell’appaltatore, per far fronte a tutte le cautele, prescrizioni e accorgimenti necessari per rispettare le condizioni ambientali del territorio

snam rete gas
Ingegneria e Costruzioni
Progetti Infrastrutture Nord Orientali
Via Malpino, 7
36043 Camisano Vicentino (VI)
Tel. 0444 418911
Fax 0444 418900
Pec: ingcos.nor@pec.snam.it
www.snam.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all’attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio



interessato dall'opera con particolare attenzione alla salvaguardia: delle acque superficiali e sotterranee; della salute pubblica e del disturbo alle aree residenziali e ai servizi; del clima acustico, prevedendo anche l'utilizzo di mezzi certificati con marchio CE di conformità ai livelli di emissione acustica contemplati, macchina per macchina; della qualità dell'aria, prevedendo anche l'utilizzo di mezzi omologati rispetto ai limiti di emissione stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie in vigore alla data di inizio lavori del cantiere; del terreno di scotico che deve essere stoccato separatamente dalle terre e rocce da scavo e utilizzato nel più breve tempo possibile, per i ripristini previsti".

Per la suddetta condizione ambientale, risulta in capo all'ARPA Veneto la verifica di ottemperanza, come da comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.11230 del 04.03.2021.

In riscontro, ARPAV ha inviato la lettera prot.2021-0015621-U del 22.02.2021 indicando che *"nella documentazione prodotta da SNAM RG, non risultano presenti i "Capitolati d'appalto", bensì il Piano delle Mitigazioni Ambientali ed una Nota esplicativa in cui si comunica sostanzialmente che nella documentazione contrattuale, negli oneri per l'Appaltatore, sono incluse azioni e misure di mitigazione indicate nel SIA e previste nel decreto VIA n. 278 del 26.09.2019, nonché gli adempimenti previsti nel – medesimo - Piano delle Mitigazioni Ambientali.*

Ciò premesso, sebbene il documento prodotto in merito alle Mitigazioni Ambientali possa dare evidenza di quanto sia pianificato da SNAM RG per tale tematica, eventualmente anche alla luce degli altri obblighi contenuti nel decreto di approvazione, non poter disporre dei "Capitolati d'appalto", così come descritti dalla prescrizione n. 7, non permette di verificare in modo completo gli accordi e le modalità operative con cui l'appaltatore sarà vincolato al fine del raggiungimento degli obiettivi di mitigazione ambientale.

Sulla base di quanto sopra esposto, la scrivente Agenzia ritiene che la verifica di ottemperanza in oggetto non può essere svolta".

Il parere ARPAV è stato poi fatto proprio da MITE, che con lettera prot.33430 del 30.03.2021, ha richiesto alla scrivente riscontro a riguardo.

Dopo incontro di chiarimento con ARPAV, si è concordato di trasmettere la presente comunicazione a chiarimento e integrazione di quanto trasmesso con l'istanza di avvio della verifica di ottemperanza.



La condizione ambientale prescrive che la documentazione contrattuale includa dei “capitolati d’appalto” ove siano indicate le azioni e le misure di mitigazione quali oneri a carico dell’appaltatore.

Tali documenti constano nel caso in esame nell’allegato all’istanza LSC-501 “Piano delle Mitigazioni Ambientali”, documento che descrive tutte le azioni e mitigazioni, anche derivate dagli esiti dei monitoraggi ambientali ante operam, come prescritto.

Il documento non riporta titolo o la denominazione “*Capitolati d’appalto*”, poiché la struttura documentale di SRG prevede tale denominazione per altri documenti contrattuali standardizzati.

A ulteriore chiarimento della questione, oltre al già menzionato documento “Piano delle Mitigazioni Ambientali” che pur non avendo il titolo di “Capitolato d’Appalto”, contiene gli obblighi e gli oneri per l’Appaltatore, si trasmettono:

- Il documento di appalto SPC-16025-01-DL_Rev.3 “Descrizione dei Lavori”, nel quale, al capitolo 2.16 “Altre prescrizioni ed indicazioni” è segnalato esplicitamente che “Oltre a quanto previsto dagli altri documenti contrattuali, l’Appaltatore è tenuto ad ottemperare a tutte le prescrizioni ed indicazioni imposte dagli Enti autorizzanti e Concessionari (decreto VIA, decreto 327, Disciplinari di Concessione, etc.)”.

Nei paragrafi e capitoli successivi sono poi indicate ulteriori attività specifiche a carico dell’Appaltatore. Ad es. al capitolo 2.16.2, all’Appaltatore viene richiesta la redazione del documento “Piano di cantierizzazione” (come da prescrizione CTVIA8); al capitolo 2.26.5 “Rispetto delle condizioni ambientali del territorio” si riporta espressamente quanto indicato nella CTVIA 7: “*L’Appaltatore dovrà metter in atto tutte le cautele, prescrizioni e accorgimenti necessari per rispettare le condizioni ambientali del territorio interessato dall’opera con particolare attenzione alla salvaguardia:*

- *delle acque superficiali e sotterranee;*
- *della salute pubblica evitando il disturbo alle aree residenziali e ai servizi;*
- *del clima acustico, prevedendo l’utilizzo di mezzi certificati con marchio CE di conformità ai livelli di emissione acustica contemplati, macchina per macchina;*
- *della qualità dell’aria, prevedendo anche l’utilizzo di mezzi omologati rispetto ai limiti di emissione stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie in vigore alla data di inizio lavori del cantiere;*



- *del terreno di scotico che deve essere stoccato separatamente dalle terre e rocce da scavo e utilizzato nel più breve tempo possibile, per i ripristini previsti”.*

Il documento SC-PAC-01 - “Piano Ambientale di Cantierizzazione”, redatto all’Appaltatore, in ottemperanza alla prescrizione CTVIA8 e come richiesto nel suddetto capitolo della Descrizione dei Lavori, 2.16.2 “Piano di cantierizzazione”. Il documento ha, come indicato in premessa “*lo scopo di implementare le condizioni ambientali contenute nel Decreto di compatibilità ambientale n. 278 del 26/09/2019*”. Inoltre, al capitolo 1.1 “*Documentazione di Riferimento*” sono esplicitamente indicati LSC-100 – Studio di impatto ambientale e LSC-501 – Piano delle mitigazioni ambientali, a dimostrazione che le azioni e mitigazioni previste sono considerate come onere a proprio carico.

In conclusione, con le informazioni e la documentazione aggiuntiva si ritiene di avere fornito riscontro adeguato e si rimane confidenti nel poter considerare che la condizione ambientale si possa considerare come ottemperata, sebbene non nella forma, ma nella sostanza, in quanto i documenti di gara e di contratto che rappresentano nei contenuti quanto prescritto.

Restando a piena disposizione per ogni ulteriore chiarimento, si inviano distinti saluti.

Il dichiarante

Ingegneria e Costruzioni
Trasporto
Progetti Infrastrutture Nord Orientali
Project Manager
Claudio Pazzini

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

Riferimenti per contatti:

Nome e Cognome ing. *Claudio Pazzini*

Telefono 0444 418911 Fax 0444 418900 PEC ingcos.nor@pec.snam.it

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.